



PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE

N. 4

del 29-04-2016

OGGETTO: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) Anno 2016-2018. Costituzione Cabina di Regia per l'applicazione, il monitoraggio e l'aggiornamento del P.T.C.P.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA/O:

- la Legge n. 190 del 6.11.2012 sono state approvate le *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- il Piano Nazionale di prevenzione della corruzione (PNA), approvato nel rispetto delle linee di indirizzo adottate dal comitato interministeriale previsto dalla legge 190/2012, articolo 1, comma 4;
- l’aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con determinazione numero 12 del 28 ottobre 2015 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- il programma triennale per la trasparenza dell'integrità, in relazione alla funzione che lo stesso assolve che va considerato come sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione della illegalità, dovendosi considerare residuale la facoltà dell'amministrazione di approvare detto programma separatamente, come raccomandato dall'aggiornamento 2015 al piano nazionale anticorruzione approvato con determinazione numero 12/2015 ANAC;
- i nuovi compiti e funzioni attribuiti all’Ente in materia di prevenzione della corruzione e della illegalità nonché di trasparenza e integrità dell'attività amministrativa;
- l’art. 1, comma 15 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, che definisce la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'articolo 117, 2° comma, lettera m) della costituzione, e stabilisce che la trasparenza è assicurata mediante pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri

di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, segreto d'ufficio di protezione dei dati personali;

CONSIDERATO CHE:

- le pubbliche amministrazioni sono tenute ad assicurare la trasparenza, quale livello essenziale delle prestazioni con particolare riferimento ai procedimenti, sopra citati, in quanto maggiormente esposti al rischio di corruzione;
- la predetta legge prevede, fra l'altro, che l'Organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della Corruzione, adotti un Piano di prevenzione della corruzione formulato nel rispetto delle linee guida contenute nel Piano Nazionale;
- l'articolo 10 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 prevede che ogni amministrazione adotta il Programma Triennale per la Trasparenza dell'integrità (PTTI), da aggiornare annualmente;
- Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 1 del 29.01.2016, esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate le linee guida per l'aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC);
- Con Decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 25 del 16.02.2016, esecutivo ai sensi di legge, si è provveduto alla prima adozione del PTPC 2016-2018, in aggiornamento al PTPC 2015-2017, approvandolo, in via definitiva, con successivo Decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 52 del 08.04.2016.
- a seguito delle ulteriori proposte, il Presidente della Provincia di Brindisi ha approvato in via definitiva il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2016-2018 con proprio Decreto n. 52 dell'8/04/2016, condividendo – unitamente al Segretario generale – le scelte del Consiglio Provinciale in ordine alla strategia di prevenzione della corruzione e della illegalità nonché di trasparenza e di integrità;

DATO ATTO

- che la strategia di prevenzione della corruzione, indicata nel piano approvato dal Presidente tiene conto anche dei seguenti documenti:
 - la relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione relativamente all'anno 2015;
 - gli esiti delle attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dalla Responsabile della trasparenza ai sensi dell'articolo 43, comma 1 del decreto legislativo 33/2013, relativamente all'anno 2014;
 - gli esiti del controllo successivo di regolarità amministrativa relativamente all'anno 2015;
 - dati ed informazioni assunte dal RPC all'interno dell'Ente, a mezzo di schede informative, e all'esterno, a mezzo di modulistica resa reperibile nel periodo sul sito web istituzionale;

RILEVATO CHE

- il Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità (PTPC) e il Programma Triennale per la Trasparenza dell'integrità (PTTI) 2016-2018 vanno correlati agli altri strumenti di

programmazione dell'ente e, in particolare, agli strumenti di programmazione della performance organizzativa ed individuale dell'ente;

- nel disposto del Decreto n. 52 dell'8/04/2016 al punto 6 si demandava a successivo provvedimento del Responsabile della Prevenzione della Corruzione l'approvazione di *Piano di formazione anticorruzione* il quale dovrà:
 - a) prevedere la formazione di primo livello, per tutti i dipendenti e per gli amministratori e la formazione di secondo livello, per i dipendenti selezionati e per gli amministratori;
 - b) individuare, con procedure idonee ed appropriate, i dipendenti da selezionare e formare e da includere, nel 2016, nei programmi di formazione, includendo i dipendenti preposti ai procedimenti indicati dall'articolo 1, comma 16 della legge 6 novembre 2012, n. 190 e gli altri procedimenti (quali, ad esempio, gestione delle entrate delle spese del patrimonio; controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni; incarichi e nomine; affari legali e contenzioso) a più elevato rischio di corruzione e di illegalità;

- l'art 15 comma 1 individua la necessità di mantenere costante l'attenzione sull'applicazione delle disposizioni del P.T.P.C. e del P.T.T.I. e di favorire il monitoraggio e il tempestivo aggiornamento sulla base di nuove segnalazioni e nuovi interventi normativi che dovessero intervenire. A tal fine si prevede di costituire un gruppo di lavoro meglio chiamato come Cabina di regia, funzionalmente dipendente dal RPC che:
 - ha funzioni d' impulso e di istruttoria in materia di anticorruzione;
 - ha l'obbligo di riunirsi almeno una volta al mese e di riferire formalmente dei lavori istruttori all' RPC proponendo integrazioni, schede di monitoraggio e aggiornamenti al Piano;
 - su richiesta esprime pareri e giudizi in merito cause inerenti il conflitto di interessi come disciplinato al precedente art. 10.

- il comma 3 sempre dell'art. 15 invece dispone che al fine di consentire l'effettività delle funzioni, alla individuazione dei funzionari di cui al precedente comma vi provvede con proprio decreto il Segretario Generale della Provincia RPC su base fiduciaria in piena autonomia.

RITENUTO, pertanto, di dover costituire il gruppo di lavoro (c.d. Cabina di Regia) per l'applicazione, il monitoraggio e l'aggiornamento del P.T.P.C. e del P.T.T.I. della Provincia di Brindisi, periodo 2016-2018, giusta Decreto del Presidente n. 52 del 08.04.2016, presa cognizione dei curricula individuali e dell'esperienza lavorativa in servizio presso la Provincia;

Dato atto che, pertanto, si ritiene utile costituire il Gruppo di Lavoro nelle persone di:

- Dott. Cosimo D'ANGELO categoria D/3, Funzionario Tecnico dello Staff del Segretario Generale;
- Dott. Teodoro PASSANTE categoria D/1 istruttore direttivo P.O. del Settore Formazione Professionale e Programmazione;
- Dott. ssa Alessandra PAPADIA categoria D/3 Funzionario Amministrativo P.O. del Settore Gestione Risorse Umane.

Sentiti i Dirigenti in Comitato di Direzione del 28.04.2016;

Visti:

- la legge 190 del 6.11.2012 recante “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- il D.L. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge n. 114 dell’11.08.2014 recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”;
- il TUEL n. 267/2000, nel testo vigente;
- la L. N. 56/2014;
- lo Statuto dell’Ente, nel testo vigente;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 52 dell’8/04/2016

Accertata la propria competenza in materia

D E C R E T A

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. **di costituire** il gruppo di lavoro (c.d. Cabina di Regia) per l’applicazione, il monitoraggio e l’aggiornamento del P.T.P.C. della Provincia di Brindisi, periodo 2016-2018, giusto decreto del Presidente della Provincia n. 52 del 08.04.2016, nominando quali componenti i seguenti dipendenti provinciali:
 - o Dott. Cosimo D’ANGELO categoria D/3, Funzionario Tecnico dello Staff del Segretario Generale;
 - o Dott. Teodoro PASSANTE categoria D/1 istruttore direttivo P.O. del Settore Formazione Professionale e Programmazione;
 - o Dott. ssa Alessandra PAPADIA categoria D/3 Funzionario Amministrativo P.O. del Settore Gestione Risorse Umane.
3. **di disporre** espressamente che il predetto gruppo di lavoro dovrà operare in stretta collaborazione con lo scrivente, Responsabile della prevenzione della corruzione giusta decreto del Presidente n. 52 del 08.04.2016;
4. **di dare** comunicazione del presente provvedimento al personale interessato.
5. **di disporre** che al presente provvedimento venga assicurata:
 - a) la pubblicità legale pubblicazione all’Albo Pretorio
 - b) la trasparenza secondo il disposto dell’art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione:
 - del presente provvedimento nella sezione “Amministrazione trasparente”, sezione di primo livello “altri contenuti-anticorruzione”;
 - assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile dal procedimento (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l’assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione.
6. Dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Fabio MARRA

RELATA DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'

che il presente decreto è in pubblicazione all'Albo Pretorio da oggi **29.04.2016** e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

F.to ROSATO

**PER IL DIRIGENTE
SERVIZIO AFFARI GENERALI**

F.to PANNARIA

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 74, comma 3, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, la presente determinazione viene trasmessa in copia:

- a) Al Presidente
- b) Al Collegio dei Revisori

**PER IL DIRIGENTE
SERVIZIO AFFARI GENERALI**

li **29.04.2016**

F.to PANNARIA
